	Comune di Rimini	Direzione Servizi Educativi e di Protezione Sociale	Via Ducale,7- 47921 Rimini tel. 0541 70- fax 0541 www.comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ CASA-LAVORO IN FAVORE DELLE PERSONE DISABILI CHE NECESSITANO DI TRASPORTI PERSONALIZZATI DA E VERSO IL LUOGO DI LAVORO – PIANO DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE COL FONDO REGIONALE DISABILI 2017

PREMESSO che:

- Con DGR n. 214 del 27/02/2017 la Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano delle attività finanziate per l'anno 2017 col Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità; nell'ambito del Piano è previsto il riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro (§ c.3) rinviando a successivo atto della Giunta Regionale l'approvazione del riparto e la definizione degli indirizzi di assegnazione dei contributi;
- Con DGR n. 1073 del 17/7/2017 la Regione Emilia Romagna ha approvato gli indirizzi, i criteri di riparto e l'assegnazione delle risorse in favore dei Comuni Capofila di Distretto;
- In data 06/10/2017 si è tenuta la consultazione con le associazioni del terzo settore;
- In data 3/11/2017Il Comitato di Distretto ha stabilito gli indirizzi e dato avvio alla procedura di riparto della misura in epigrafe;

RICHIAMATO l'Accordo di collaborazione e integrazione per la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari tra il Comune di Rimini, il Comune di Bellaria Igea Marina, l'Unione di Comuni Valmarecchia e l'Azienda USL della Romagna, valevole per il triennio 2015-2017, e considerato che detto accordo prevede all'art.3 c. 7 l'individuazione del Comune di Rimini come ente capofila ai fini della gestione finanziaria e contabile delle risorse trasferite a livello distrettuale del fondo sociale regionale ed ai fini di tutte le norme che prevedono la designazione di un ente capofila nell'ambito del Distretto socio-sanitario.

ARTICOLO 1

Destinatari e requisiti

Sono destinatarie di contributo le persone disabili che necessitano di un trasporto personalizzato per recarsi al posto di lavoro.

Possono partecipare al bando per l'erogazione dei contributi le persone che alla data di presentazione della domanda risultino in possesso di tutti seguenti requisiti:

1. Residenza in uno dei Comuni del Distretto Socio Sanitario di Rimini Nord[1];
2. Età maggiore di anni 18;
3. Condizione di Disabilità Certificata media, grave o di non autosufficienza riferita ad una delle categorie elencate alla tab. 3 allegata al DPCM 159/2013;

[1] Appartengono al Distretto i Comuni di: BELLARIA IGEA MARINA, CASTELDELCI, POGGIO TORRIANA, MAIOLO, NOVAFELTRIA, PENNABILLI, RIMINI, SAN LEO, SANT'AGATA FELTRIA, SANTARCANGELO DI R., TALAMELLO E VERUCCHIO.

4. Svolgimento di attività di lavoro subordinato o autonomo per almeno 60 giornate, anche non continuative, nell'arco dell'anno 2017;

5. Attestazione del servizio sociale territoriale (Servizio Disabili) dello stato di necessità del trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro.

6. Non essere destinatario, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, di assegnazione da parte dell'Azienda Sanitaria di ausili specifici per l'autonomia nel trasporto.

Il Comune di Rimini, accertato il possesso dei requisiti dichiarati, provvederà ad approvare l'elenco degli ammessi, ordinandoli secondo i criteri stabiliti al successivo art. 2. L'esclusione dal contributo verrà comunicata per iscritto. L'elenco sarà unico a livello distrettuale ed includerà tutti i richiedenti residenti in un Comune di Distretto di Rimini Nord. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione è possibile presentare motivazioni od osservazioni per iscritto al Direttore dei Servizi Educativi e di Protezione Sociale del Comune di Rimini.

ARTICOLO 2

Criteri di assegnazione dei contributi

L'entità di risorse del Fondo Regionale Disabili assegnate al Distretto di Rimini Nord per l'annualità 2017 ammonta ad € 53.043,90. Dette risorse finanziano esclusivamente le spese sostenute dal 1/1/2017 al 31/12/2017 e verranno assegnate agli aventi diritto a copertura delle spese effettivamente sostenute e fino ad esaurimento.

I beneficiari in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 1 verranno ammessi ad un contributo massimo di € 3.000,00.

La determinazione dell'importo da erogare ad ogni soggetto ammesso avverrà ripartendo le risorse disponibili fra gli aventi diritto sulla base dei seguenti criteri:

a) Prioritariamente, in proporzione ai costi sostenuti ed entro i limiti del tetto massimo, ai beneficiari che versano in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza così come individuati dalla tabella All. 3 al DPCM n. 159/2013;
b) In subordine, qualora a seguito dall'erogazione dei contributi alle persone di cui alla precedente lett. a) residuino risorse, in favore degli altri beneficiari ed in proporzione alle spese effettivamente sostenute entro i limiti del tetto massimo.

ARTICOLO 3

Spese ammissibili

Sono ammesse alla liquidazione le seguenti spese effettivamente sostenute e documentate:

- Per i servizi di trasporto professionale personalizzato (i costi per abbonamenti o biglietti della rete di Trasporto Pubblico Locale vengono considerati solo se l'utente è costantemente accompagnato da una persona specifica), documentazione fiscale attestante il pagamento (fatture, scontrini, ecc…);
- Per i servizi resi da Associazioni di Volontariato, documentazione attestante il versamento delle somme a rimborso spese;
- Per i servizi organizzati in autonomia col supporto di parenti/affini o colleghi di lavoro, mediante rimborso dei costi chilometrici in riferimento alle tabelle ACI valevoli per l'anno in corso ed ai tragitti percorsi nelle giornate di lavoro effettivamente prestate. Rispetto ai tragitti, si considererà il percorso di andata/ritorno dalla dimora del beneficiario al posto di lavoro. Nel caso in cui il trasporto venga effettuato da personale volontario verrà

considerato anche il ritorno (a vuoto) del volontario. Tale possibilità è esclusa nel caso in cui il beneficiario sia un collega di lavoro.

Le persone ammesse a contributo sono tenute, senza ulteriore avviso, a presentare la richiesta di liquidazione riferita all'intera annualità 2017 **entro e non oltre il 31 gennaio 2018**. Qualora entro tale data non pervenga la richiesta, il beneficiario decadrà automaticamente dall'ammissione al contributo.

La richiesta di liquidazione dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo allegato al presente bando, con le formalità previste dell'art. 47 del DPR n. 445/2000. La certificazione di cui al punto 3 dell'art. 1, non potrà essere oggetto di dichiarazione e dovrà pertanto essere prodotta in copia, priva dei riferimenti ai dati sullo stato di salute. Nella richiesta il beneficiario dovrà obbligatoriamente dichiarare gli estremi del datore di lavoro con indicazione dell'indirizzo dell'effettiva sede di lavoro, il numero di giornate di lavoro effettivamente svolte dal 1/1/2017 al 31/12/2017 ed allegare la seguente documentazione di corredo:

- Coloro che hanno usufruito di servizi di trasporto professionale sono tenuti ad allegare la documentazione fiscale e/o le ricevute attestanti il pagamento del corrispettivo;
- Coloro che hanno usufruito di servizi resi da associazioni di volontariato sono tenuti ad allegare ricevuta del versamento del rimborso spese erogato;
- Coloro i quali si siano avvalsi del supporto da parte di parenti/affini o colleghi di lavoro, dovranno dichiarare le generalità complete del parente/affine che ha fornito supporto alla persona con disabilità negli spostamenti e l'indicazione della targa e del modello degli autoveicoli utilizzati.

ARTICOLO 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande si raccolgono **dal 11/12/2017 Al 15/01/2017**.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio ed è fissato **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 15/01/2018, pena l'esclusione**.

I requisiti devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione, da presentarsi in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, compilando i moduli allegati al presente Bando.

Le domande, compilate utilizzando il modello allegato al presente bando, potranno essere presentate alternativamente nelle seguenti modalità:

- Presentazione diretta presso i seguenti sportelli sul territorio: Ufficio bandi, via Ducale 7 Rimini, secondo piano o presso i servizi sociali del proprio Comune di residenza.
- Via fax al n.0541/70466 inviando domanda debitamente sottoscritta con firma autografa ed allegando obbligatoriamente copia di un documento di identità in corso di validità;
- Mediante posta elettronica certificata spedita da casella di posta certificata all'indirizzo direzione4@pec.rimini.it inviando domanda debitamente sottoscritta con firma autografa ed allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

Nella domanda il richiedente dovrà riportare le proprie generalità complete, dichiarare il possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 6. In merito al requisito di cui al punto 4 il richiedente dovrà indicare gli estremi dell'azienda e del datore di lavoro presso la quale svolge la propria attività, le mansioni ed il periodo di impiego. **Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, l'attestazione del servizio sociale territoriale di cui al punto 5**. Coloro i quali sono già in carico al servizio distrettuale Disabili possono rivolgersi alla propria assistente sociale

di riferimento. Diversamente, coloro che non sono in carico al servizio, **prima di presentare la domanda dovranno fissare appuntamento per un colloquio chiamando il numero 0541/704662 o scrivendo al servizio segretariatosociale@comune.rimini.it**

Gli utenti residenti in comuni diversi da Rimini dovranno recarsi allo sportello sociale del proprio Comune.

Ai richiedenti ammessi non verrà trasmessa alcuna comunicazione. Gli esiti dell'istruttoria verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Rimini.

ARTICOLO 5

Altre disposizioni

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi.

L'Amministrazione procederà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. si comunica che:

- Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Fabio Mazzotti;
- L'obbligo della comunicazione agli interessati circa l'avvio del procedimento si intende assolto (art. 8, L. n. 241/90 e s.m.);
- Il termine del procedimento è di 90 giorni dall'apertura del presente bando;
- L'ufficio in cui prendere visione degli atti è l'ufficio bandi del Comune di Rimini;
- In caso di inerzia dell'Amministrazione competente è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dallo scadere dei termini di conclusione del procedimento nelle modalità, nei termini e luoghi previsti dalla normativa vigente.

Informativa sulla privacy: i dati personali rilasciati saranno trattati dal Comune di Rimini per il procedimento di assegnazione di contributi FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ CASA-LAVORO IN FAVORE DELLE PERSONE DISABILI CHE NECESSITANO DI TRASPORTI PERSONALIZZATI DA E VERSO IL LUOGO DI LAVORO.

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia in carenza dei dati necessari l'istanza non potrà avere corso. Il trattamento sarà effettuato in modalità cartacea ed informatizzata; i dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati nei limiti previsti da leggi o da regolamento. Le richieste per l'esercizio dei diritti possono essere inoltrate all'Ufficio Bandi - Comune di Rimini, via Ducale 7-pec direzione4@pec.rimini.it, Titolare del trattamento è il Comune di Rimini, Responsabile del trattamento è il Direttore dei servizi educativi e di protezione sociale del Comune di Rimini Dott. Fabio Mazzotti.

Rimini 11/12/2017 **Il Direttore dei servizi Educativi e di Protezione Sociale**

Dott. Fabio Mazzotti

RIMINI

TAB ALL. 3 DPCM 159/2013

CATEGORIE	Disabilità Media	Disabilità Grave	Non autosufficienza
Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni	- Invalidi 67→ 99% (*D.Lgs. 509/88*)	- Inabili totali (*L. 118/71, artt. 2 e 12*)	- Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (*L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)*
Invalidi civili minori di età	- Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età (*L. 118/71, art. 2* - diritto all'indennità di frequenza)	- Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrano le condizioni di cui alla *L. 449/1997, art. 8* o della *L. 388/2000, art. 30*	Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (*L. 508/88, art. 1*)
Invalidi civili ultrasessantacinquenni	- Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, invalidi 67→99% (*D.Lgs. 124/98, art. 5, comma 7*)	- Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età , inabili 100% (*D.Lgs. 124/98, art. 5, comma 7*)	- Cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (*L. 508/88, art. 1, comma 2, lettera b)*
Ciechi civili	- *Art 4 L. 138/2001*	- Ciechi civili parziali (*L. 382/70* - *L. 508/88* - *L. 138/2001*)	- Ciechi civili assoluti (*L. 382/70* - *L. 508/88* - *L. 138/2001*)
Sordi civili	- Invalidi Civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica (*DM 27/8/1999, n. 332*)	- Sordi pre-linguali, di cui all'*art. 50 L. 342/2000*	
INPS	- Invalidi (*L. 222/84, artt. 1 e 6* - *D.Lgs. 503/92, art. 1, comma 8*)	- Inabili (*L. 222/84, artt. 2, 6 e 8*)	- Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (*L. 222/84, art. 5*)
INAIL	- Invalidi sul lavoro 50→79% (*DPR 1124/65, art. 66*) - Invalidi sul lavoro 35→59 % (D.Lgs 38/2000, art. 13 - *DM 12/7/2000* - *L. 296/2006, art 1, comma 782*)	- Invalidi sul lavoro 80→100% (*DPR 1124/65, art. 66*) - Invalidi sul lavoro >59% (D.Lgs 38/2000, art. 13 - *DM 12/7/2000* - *L. 296/2006, art 1, comma 782*)	- Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (*DPR 1124/65* - art. 66) - Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L.296/2006, art 1, comma 782, punto 4
INPS gestione ex INPDAP	- Inabili alle mansioni (*L. 379/55*, DPR 73/92 e *DPR 171/2011*)	- Inabili (*L. 274/1991, art. 13* - *L. 335/95, art. 2*)	
Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra	- Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A *DPR 834/81* (71→80%)	- Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A *DPR 834/81* (81→100%)	- Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E allegata al *DPR 834/81*)
Handicap		- *Art 3 comma 3 L. 104/92*	